



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR

M1 C3 “Turismo e Cultura 4.0”

Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”

Investimento 2.1 “Attrattività dei Borghi”

Investimento 2.3 “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”

Decreto di approvazione della convenzione stipulata in data 20 dicembre 2021, con Cassa Depositi e prestiti società per azioni avente ad oggetto il servizio di supporto tecnico-operativo al Ministero della cultura ai fini della gestione dell’applicativo informatico inerente agli avvisi pubblici (CUP: F81D16000010001 - CIG: 903042701C)

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 90, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni*



Ministero della cultura

SEGRETERIATO GENERALE

in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, recante “*Codice dei contratti pubblici*” e le Linee guida dell’ANAC;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, e in particolare l’art. 26-bis ai sensi del quale presso il Segretariato Generale è istituita l’Unità di missione per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il decreto (i) del Presidente della Repubblica 13 settembre 2019 con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Nastasi l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario Generale del Ministero della cultura e il successivo decreto (ii) del Presidente della Repubblica 23 febbraio 2021 con il quale il dott. Salvatore Nastasi è stato confermato, senza soluzione di continuità, rispetto al conferito incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario Generale del Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 ottobre 2021, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 12 novembre 2021, al numero 2801, con il quale è stato attribuito all’ing. Angelantonio Orlando l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione dell’Unità di Missione per l’attuazione del PNRR del MIC;

VISTO il decreto n. 417 del 21 luglio 2020, con cui il Segretario Generale nomina il Dirigente del Servizio V – *Contratti e attuazione Programmi*, Autorità Responsabile del Programma Operativo Complementare al PON “*Cultura e Sviluppo*” FESR 2014-2020;

CONSIDERATA la nota del Segretario generale prot. 19186 del 22 ottobre 2021 con la quale, nelle more della nomina del Direttore del Servizio V, le relative funzioni sono state avocate dal Segretario Generale;

VISTA la Delibera CIPE n. 45 del 10 agosto 2016, che approva il Programma Operativo Complementare di azione e coesione al PON “*Cultura e Sviluppo*” (FESR) 2014-2020 (POC) e che al punto 3. Disposizioni attuative e monitoraggio reca “*All’attuazione del Programma provvede il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, secondo le modalità indicate nell’allegato 1 del programma stesso (“Descrizione del sistema di gestione e controllo”)*”;

VISTA la Delibera CIPE n. 73 del 21 novembre 2019, che approva la modifica del Programma Operativo Complementare al PON “*Cultura e Sviluppo*” 2014-2020;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, ed in particolare l’articolo 1,



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

comma 1039, che stabilisce *“Le risorse giacenti nei conti correnti infruttiferi di cui al comma 1038 sono attribuite, in relazione al fabbisogno finanziario, a ciascuna amministrazione od organismo titolare e/o attuatore dei progetti, sulla base delle procedure definite con il decreto di cui al comma 1042, nel rispetto del sistema di gestione e controllo delle componenti del Next Generation EU”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito **“PNRR”** o **“Piano”**) presentato dall’Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

CONSIDERATO che il Ministero della cultura è titolare di nove investimenti, inseriti nella Missione 1 - *Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura*, Component 3 - *Cultura 4.0 (M1C3)* del PNRR;

VISTO il decreto del Segretariato generale di questo Ministero del 7 luglio 2021, rep. n. 528, recante *“Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del PNRR e di ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 sulle *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”* e, in particolare, l’articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l’attuazione del



Ministero della cultura

SECRETARIATO GENERALE

PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati definiti le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, il quale prevede che per le Amministrazioni dello Stato, titolari di interventi o responsabili della loro diretta attuazione, vengano attivate apposite contabilità speciali ad esse intestate, nell'ambito delle quali saranno gestite le risorse del PNRR, e la successiva attivazione della contabilità speciale di questo Ministero, al numero 6285 - PNRR-MINISTERO CULTURA – come da nota del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 novembre 2021, prot. n. 281033;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

CONSIDERATO che tra gli investimenti del PNRR a titolarità del Ministero della cultura sono compresi tra gli altri:

- a) l'Investimento 2.1 – *Attrattività dei borghi*, rientrante nella “*Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente “M1C3 – Turismo e Cultura”, Ambito di intervento “2 - *Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale*”, con una dotazione complessiva di risorse pari a euro 1.020 milioni, di cui euro 380 milioni sono destinati dal Ministero della cultura ai comuni con popolazione non superiore a 5000 abitanti, sulla base dei dati ISTAT riferiti all'anno 2020 (il “Fondo borghi”);
- b) l'investimento 2.3 – *Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici*, rientrante nella “*Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente “M1C3 – Turismo e Cultura”, Ambito di intervento “2 - *Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale*”, con una dotazione complessiva di risorse pari a euro 300 milioni, di cui euro 190 milioni sono destinati dal Ministero della cultura ai proprietari di parchi e giardini storici (il “Fondo parchi e giardini”);

TENUTO CONTO che il Ministero della cultura disciplinerà le modalità e le condizioni di assegnazione delle risorse del Fondo borghi e del Fondo parchi e giardini con Avvisi pubblici che saranno pubblicati entro il 31 dicembre 2021 e che prevedono la presentazione delle domande per il tramite di un applicativo informatico in possesso dei requisiti previsti dagli Avvisi;

CONSIDERATO che l'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*), prevede che le amministrazioni pubbliche alle quali è affidata la realizzazione attuativa degli interventi previsti nel PNRR possono avvalersi del supporto



Ministero della cultura

SECRETARIATO GENERALE

tecnico-operativo delle società a prevalente partecipazione pubblica;

VISTO che l'art. 1, comma 826, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)"), ha attribuito a Cassa depositi e prestiti Spa la qualifica di Istituto Nazionale di Promozione, come definito dall'articolo 2, numero 3, del regolamento (UE) 2015/1017, relativo al Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici, secondo quanto previsto nella comunicazione (COM (2015) 361 final) della Commissione del 22 luglio 2015;

CONSIDERATO che l'articolo 10, comma 7-quinquies, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal PNRR, prevede (i) che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi direttamente di Cassa depositi e prestiti Spa e di società da essa direttamente o indirettamente controllate, per attività di assistenza e supporto tecnico-operativo, per la gestione di fondi e per attività a queste connesse, strumentali o accessorie, (ii) che i rapporti tra le parti sono regolati sulla base di apposite convenzioni, anche in relazione alla remunerazione dell'attività svolta, concluse sulla base e in conformità all'accordo quadro stipulato tra il Ministero dell'economia e delle finanze e Cassa depositi e prestiti Spa e (iii) che le amministrazioni possono sottoscrivere le suddette convenzioni nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente nell'ambito dei rispettivi bilanci, anche a valere sui quadri economici degli investimenti che concorrono a realizzare;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 184, comma 3, del decreto-legge n. 34/2020 e dell'art. 4 del D.M. 30 novembre 2020 il Ministero della cultura ha già sottoscritto in data 30 aprile 2021 una convenzione, rep. n. 3/2021, con Cassa depositi e prestiti Spa relativa alla gestione di un fondo dotato di 30 milioni di euro (il "Fondo Cultura") per la concessione di contributi a fondo perduto a soggetti pubblici finalizzati alla promozione di investimenti e al supporto di altri interventi per la tutela, la conservazione, il restauro, la fruizione, la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale e in ragione di detta convenzione Cassa depositi e prestiti Spa ha supportato il Ministero della cultura nella gestione del Fondo Cultura, in particolare attraverso lo sviluppo e mantenimento di un applicativo informatico per la gestione delle domande di finanziamento;

CONSIDERATO l'efficiente supporto tecnico-operativo sinora prestato da Cassa depositi e prestiti Spa nella gestione del Fondo Cultura;

RITENUTO di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie del Ministero della cultura e di valorizzare le attività già espletate da Cassa depositi e prestiti Spa nella gestione del Fondo Cultura e degli strumenti informatici già sviluppati;

VISTA la nota prot. n. 2175940/21 del 16/12/2021, con la quale Cassa depositi e prestiti Spa ha trasmesso una proposta tecnico-economica dettagliata di assistenza tecnica per lo sviluppo e la predisposizione di un applicativo informatico, in base e con caratteristiche analoghe a quello già predisposto per Fondo Cultura, da utilizzare nella fase di presentazione delle domande degli Avvisi



Ministero della cultura

SEGRETERIATO GENERALE

del Fondo borghi e del Fondo parchi e giardini e relative attività accessorie e di accompagnamento, corredata di offerta economica;

VISTA la relazione istruttoria del 17 dicembre 2021 di cui alla nota prot. n. 0024817/21 del 17 dicembre 2021 in merito ai contenuti tecnici ed economici della proposta di cui sopra, che conferma l'adeguatezza e rispondenza in linea tecnica del servizio proposto alle esigenze e specificità degli Avvisi del Fondo borghi e del Fondo parchi e giardini e accerta la congruità delle spese richieste a rimborso rispetto ai parametri di mercato, in uno con la sussistenza dei presupposti per l'affidamento diretto del servizio;

VISTO l'importo dell'offerta economica formalizzata da Cassa e depositi e prestiti Spa con la proposta tecnico-economica trasmessa con la nota prot. n. 2175940/21 del 16/12/2021, pari a euro 61.273,60, oltre IVA (e, così, in totale, euro 74.753,79);

CONSIDERATO, che il predetto importo è inferiore alla soglia di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, come modificato dall'articolo 51, comma 1, lett. a), n. 2, punto 2.1., del decreto-legge n. 77/2021 e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento diretto del servizio;

CONSIDERATA la sussistenza dei presupposti per la stipula della convenzione di cui sopra con Cassa depositi e prestiti Spa anche in ragione del disposto dei citati articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e articolo 10, comma 7-quinquies, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 e che ne sussiste l'opportunità anche al fine di un'eventuale successiva imputazione delle spese sulle risorse dell'accordo quadro di cui all'articolo da ultimo richiamato da stipularsi tra il Ministero dell'economia e delle finanze e Cassa depositi e prestiti Spa, con conseguente disimpegno e liberazione delle risorse da impegnarsi nell'immediato sul programma operativo complementare del Ministero della cultura;

VISTA la determina del Segretario Generale (rep n. 66 del 17 dicembre 2021) di procedere alla stipula della convenzione con Cassa depositi e prestiti S.p.A. per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico-operativo al Ministero della cultura in relazione alle iniziative "Investimento 2.1 – Attrattività dei borghi" e dell'"Investimento 2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", compresi nel Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero della Cultura e di cui agli Avvisi pubblici da pubblicarsi dal Ministero della cultura entro il 31 dicembre 2021;

DATO ATTO che la spesa di euro 61.273,60, oltre IVA come per legge, graverà sulle risorse dell'Asse III – AT1 del Programma Operativo Complementare al PON Cultura e Sviluppo (FESR) 2014-2020 a titolarità del Ministero della cultura, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152;

VISTA la convenzione stipulata in data 20 dicembre 2021 rep. n. 21, tra MIC e CDP avente ad oggetto il servizio di supporto al MIC per le attività di servizio di supporto tecnico-operativo al Ministero della cultura ai fini della gestione dell'applicativo informatico inerente agli avvisi pubblici Investimento 2.1 "Attrattività dei Borghi" e Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità



Ministero della cultura

SECRETARIATO GENERALE

dei luoghi: parchi e giardini storici”;

RILEVATA l'esigenza di procedere a norma di legge all'approvazione della suddetta convenzione stipulata tra MIC e CDP in data 20 dicembre 2021;

DECRETA

Art. 1

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. È approvata la convenzione stipulata in data 20 dicembre 2021 tra il Ministero della Cultura (MIC) – Segretariato Generale e Cassa Depositi e prestiti società per azioni avente ad oggetto “*lo svolgimento delle attività di supporto tecnico-operativo in relazione all’iniziativa “Investimento 2.1 – Attrattività dei borghi” (c.d. “Fondo borghi”) e all’iniziativa “Investimento 2.3 – Programmi per valorizzare l’identità di luoghi: parchi e giardini storici” (c.d. “Fondo parchi e giardini”) del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza”* per un importo complessivo pari ad euro 74.753,79 inclusa IVA.
3. L'onere finanziario derivante dalla convenzione di cui al comma 2, complessivamente pari ad euro 74.753,79 inclusa IVA viene assunto sulle risorse dell'Asse III – AT1 del Programma Operativo Complementare al PON Cultura e Sviluppo (FESR) 2014-2020 a titolarità del Ministero della cultura, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore Nastasi